



Tribunale di Barcellona P.G.

È indetta una nuova selezione per **l'ammissione di 20 tirocinanti** presso il Tribunale di Barcellona P.G., da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali nell'ambito dell'ufficio per il processo, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo¹.

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 *bis* del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Esso si svolge nel rispetto delle

¹ I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificheranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITA' DEL TIROCINANTE

Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;*
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;*
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;*
- d) preparazione, previa discussione con l'affidatario, della "scheda del procedimento";*
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.*

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;*
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.*
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;*
- d) redazione di bozze di provvedimenti;*
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;*
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;*
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;*
- h) massimazione di provvedimenti;*
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato);*
- l) partecipazione a corsi di formazione."*

specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite *Convenzioni* stipulate in data 21/7/2015 con l'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. e la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università di Messina, nonché in data 25/5/2016 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina (reperibili anche nel sito WEB del Tribunale).

Lo stage avrà inizio, orientativamente, immediatamente dopo la scadenza dei termini sotto indicati.

Possono presentare la domanda coloro che, **alle date di scadenza del presente bando, come di seguito riportate**, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13².

² Art. 73 d.l. 69/13 (Formazione presso gli uffici giudiziari) 1. I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, **che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età**, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti di appello, i tribunali ordinari, gli uffici requirenti di primo e secondo grado, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi...(omissis)... 2. Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea. 3. Per l'accesso allo stage i soggetti di cui al comma 1 presentano domanda ai capi degli uffici giudiziari con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al predetto comma, anche a norma degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione, di cui si tiene conto compatibilmente con le esigenze dell'ufficio... (omissis)... 4. Gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la disponibilità ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio. Gli ammessi assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività. Il magistrato non può rendersi affidatario di più di due ammessi. Il ministero della giustizia fornisce agli ammessi allo stage le dotazioni strumentali, li pone in condizioni di accedere ai sistemi informatici ministeriali e fornisce loro la necessaria assistenza tecnica... (omissis)... 5. L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale. Essi sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura... (omissis)... 5-bis. L'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali, secondo le modalità individuate dal Capo dell'Ufficio, qualora gli stagisti ammessi risultino anche essere iscritti alla pratica forense o ad una

La domanda va redatta compilando il modulo presente nel predetto sito WEB e va **presentata entro le ore 13,00 del giorno di scadenza, presso la Segreteria della Presidenza del Tribunale personalmente, a mezzo posta elettronica all'indirizzo tribunale.barcellonapozzodiogotto@giustizia.it o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo prot.tribunale.barcellonapozzodiogotto@giustiziacert.it.**

Scuola di specializzazione per le professioni legali. 6. Gli ammessi allo stage hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli; non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono il tirocinio. 7. Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, nè possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale. 8. Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo nè di obblighi previdenziali e assicurativi. 8-bis. Agli ammessi allo stage è attribuita, ai sensi del comma 8-ter, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181. 8-ter. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto di natura non regolamentare, determina annualmente l'ammontare delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui al comma 8-bis del presente articolo sulla base delle risorse disponibili di cui all'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181, i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio di cui al comma 8-bis, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica. 9. Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario. 10. Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore. 11. Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio. 11-bis. L'esito positivo dello stage, come attestato a norma del comma 11, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni... (omissis)... 13. Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage di cui al presente articolo è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398. 14. L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito. 15. L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario... (omissis)...

Per la presentazione delle domande si indicano le seguenti scadenze:

- 1) **31 gennaio 2026**
- 2) **28 febbraio 2026**
- 3) **30 marzo 2026**
- 4) **30 aprile 2026**
- 5) **31 maggio 2026**
- 6) **29 giugno 2026**
- 7) **31 luglio 2026**
- 8) **30 settembre 2026**
- 9) **31 ottobre 2026**
- 10) **30 novembre 2026**
- 11) **31 dicembre 2026**

La graduatoria degli ammessi verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/73;
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

La graduatoria verrà formata per ciascuna scadenza. Per ogni successiva scadenza le nuove domande verranno prese in considerazione fino all'esaurimento dei posti disponibili. Comunque, in presenza di un numero di domande che ecceda la disponibilità dei posti, l'Ufficio si riserva l'ammissione allo stage anche in soprannumero, nel rispetto della graduatoria.

Barcellona P.G., 16 dicembre 2025

il presidente
(Antonino Orifici)

ANTONINO
ORIFICI
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
16.12.2025
10:01:16
GMT+01:00

